



COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **203**  
in data **21/11/2017**  
P.G. n.

# Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemiladiciassette** addì **21 - ventuno** - del mese **novembre** alle ore **16:20** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

**PARZIALE MODIFICA DELLA RETE SCOLASTICA PER L'ANNO SCOLASTICO 2018/2019: ISTITUZIONE DI UN PLESSO DI SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE NELL'AMBITO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "GALILEO GALILEI".**

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
SASSI Matteo	Vice Sindaco	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
FORACCHIA Serena	Assessore	NO
MARAMOTTI Natalia	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	NO
PRATISSOLI Alex	Assessore	SI
TUTINO Mirko	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **CARBONARA Dr. Roberto Maria**

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

1. l'art. 139 del Decreto Legislativo 112/98 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59) ha assegnato ai Comuni le funzioni connesse all'attuazione di strumenti di programmazione, quindi l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole, la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche del 1° ciclo di istruzione;
2. in coerenza con tale disposizione a partire dall'anno 2000, il Comune di Reggio Emilia, riconoscendo il valore didattico dello sviluppo scolastico verticale degli istituti comprensivi (dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di 1° grado) che più facilmente può assicurare continuità didattica tra i vari ordini e migliore collegamento dell'istituzione scolastica al contesto territoriale, avviava in città una nuova organizzazione della rete scolastica che, nell'ambito delle esistenti 40 scuole primarie e 12 scuole secondarie di 1° grado, iniziava a comporsi in Istituzioni a sviluppo verticale, creandosi nel corso degli anni i primi Istituti Comprensivi: Don P. Borghi, Fermi-Manzoni, A. Fontanesi, G. Galilei, M. E. Lepido, A. Ligabue;
3. l'a.s. 2012/2013 vede un nuovo dimensionamento della rete scolastica della città di Reggio Emilia – scuole dell'infanzia statali, scuole primarie e scuole secondarie di 1° grado- che riconferma l'Istituto Galileo Galilei tra le 12 Istituzioni Scolastiche autonome rispetto alle 13 precedenti;

Considerato che:

- a. la città di Reggio Emilia ha da sempre investito sulla educazione dei bambini fin dalla nascita, raggiungendo, con il contributo di tutto il sistema pubblico integrato, percentuali di scolarizzazione importanti: oltre il 43% sulla fascia 0/2 anni e il 90% nella fascia 3/5 anni;
- b. l'obiettivo del Comune di Reggio Emilia è il consolidamento della offerta di posti nei nidi d'infanzia e la piena generalizzazione per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, contribuendo in questo modo a contrastare la povertà educativa che è una delle ragioni e, contemporaneamente, degli effetti della non scolarizzazione;
- c. nella nostra città la zona di Santa Croce esterna, che vede una concentrazione di cittadini migranti con nazionalità non italiana, è quella che registra la maggiore criticità rispetto alla scolarizzazione 0/5 anni: poco più della metà dei bambini 3/5 anni viene iscritta alla scuola dell'infanzia. Le ragioni principali sono il problema del trasporto e il pagamento della retta di frequenza. Su questo tema è stato presentato alla Fondazione Con I Bambini un progetto dal titolo "Modificare il futuro" che ha superato le due fasi di valutazione ottenendo il finanziamento richiesto e che partirà a gennaio 2018.

Considerato inoltre che istituire un nuovo plesso di scuola dell'infanzia statale riconoscerà il valore didattico dello sviluppo scolastico verticale degli istituti comprensivi, poiché viene

ampliato da 9 a 10 il numero di Istituti Comprensivi nel Comune di Reggio Emilia che propongono un'offerta formativa di continuità 3-14 anni.

Considerato infine che la programmazione territoriale dell'offerta di istruzione e dell'organizzazione della rete scolastica relativa ad un anno scolastico deve essere definita, di norma, non oltre il mese di novembre dell'anno scolastico precedente, per dare modo agli Enti locali, all'amministrazione scolastica territoriale ed alle istituzioni scolastiche di provvedere a tutti gli adempimenti necessari a darvi attuazione, con particolare riferimento alle azioni di informazione e di orientamento per le famiglie;

Vista in tal senso la deliberazione n. 40 del 20 ottobre 2015 con la quale l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna ha approvato gli Indirizzi regionali per la programmazione territoriale in materia di offerta di istruzione e di rete scolastica per gli aa.ss. 2016/2017 e seguenti ed ha previsto che Comuni e Province predispongano i rispettivi atti di programmazione dell'offerta e di riorganizzazione della rete scolastica e li trasmettano alla Regione entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello per il quale viene svolto il processo di programmazione;

Rilevato che, all'interno della deliberazione regionale n. 40 del 20 ottobre 2015, si conferma l'indirizzo a favore della diffusione del modello organizzativo verticale, relativo agli Istituti comprensivi statali - composti di scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado – ritenuto particolarmente efficace in relazione ad alcuni aspetti fondamentali per la qualità dell'offerta, quali la continuità didattica, l'integrazione fra le professionalità dei docenti dei diversi gradi, nonché la realizzazione di economie di scala nell'impiego delle risorse umane, finanziarie e strutturali, anche in funzione di una più razionale distribuzione territoriale dell'esistente offerta di istruzione

Ritenuto, viste le premesse, di procedere ad una parziale modifica della rete scolastica a far tempo dall'a.s. 2018/2019 prevedendo l'istituzione di un plesso di scuola dell'infanzia statale nella zona di Santa Croce esterna, all'interno dell'Istituto Comprensivo Galileo Galilei, che si attiverà subordinatamente all'assegnazione delle necessarie risorse d'organico, così da ampliare la disponibilità di posti nella zona di abitazione dei bambini non scolarizzati.

Individuati i locali all'interno di uno stabile in via Veneri, da sempre sede di una scuola dell'infanzia Fism, oggi parzialmente utilizzati dalla Cooperativa Dimora d'Abramo (gestore della scuola stessa).

Sentita la Conferenza provinciale di coordinamento nella seduta del 16 novembre 2017, che ha espresso parere favorevole all'unanimità;

Acquisiti:

- il parere dell'Istituto Comprensivo Galileo Galilei espresso dal Consiglio di Istituto il 26 ottobre 2017;
- il parere tecnico dell'Ufficio di ambito territoriale di Reggio Emilia dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, espresso dal Dirigente dello stesso e verbalizzato nella seduta della Conferenza provinciale di coordinamento del 16 novembre 2017;

Visto il parere favorevole del Direttore dell'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia del Comune di R.E.;

Richiamato l'art. 48 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Individuato il Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990 nel Direttore dell'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia Dott.ssa Paola Cagliari;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Servizio Officina Educativa ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Con voti unanimi palesemente espressi

### **DELIBERA**

- di procedere, per i motivi di cui alle premesse, ad una parziale modifica della rete scolastica a far tempo dall'a.s. 2018/2019 prevedendo l'istituzione di un plesso di scuola dell'infanzia statale all'interno dell'Istituto Comprensivo Galileo Galilei, che si attiverà subordinatamente all'assegnazione delle necessarie risorse d'organico, così da ampliare la disponibilità di posti nella zona di abitazione dei bambini non scolarizzati,
- di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Emilia-Romagna per la verifica di conformità alle disposizioni stabilite dalla deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 40 del 20 ottobre 2015.

Inolte

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Ritenuto che ricorrono particolari motivi di urgenza, in relazione ai tempi di trasmissione dello stesso in Regione Emilia Romagna, per la verifica di conformità alle disposizioni stabilite dalla deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 40 del 20 ottobre 2015;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

**VECCHI Luca**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**CARBONARA Roberto Maria**